



N. 16710

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

~~SEGRETERIA DI STATO~~
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "LE DEFROQUE"

Metraggio { dichiarato 3.505
accertato 3.490Marca: SOCIETE NOUVELLE DES
ETS GAUMONT

Terenzi - 4 Fontaine, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA

GAUMONT distribution présente une co-production SOCIETE FRANCAISE DE CINEMATOGRAPHIE et SOCIETE NOUVELLE DES ETABLISSEMENTS GAUMONT; PIERRE FRESNAY dans "LE DEFROQUE"; scénario original et réalisation de LEO JOANNON; adaptation de LEO JOANNON avec NICOLE STEPHANE, MARCELLE GENIAT; CHRISTIAN ARGENTIN, GUY DECOMBLE, ARTHUR DEVERE, JACQUES FABRI, PAUL FAIVRE, SYLVIE FAVRIER, RENE HAVARD, ABEL JACQUIN, CHRISTIAN LUDE, MICHEL SALINA, avec GEORGES LANNES, RENAUD MARY et PIERRE TRABARD; Directeur de la Production ROGER DE BROIN; Directeur della Fotografia NICOLE TOPORKOFF (A.S.C.); Caméraman FRANCIS NIVOIX; Décors de PAUL-LOUIS BOUTIE; Assistant HENRI SONOIS; Premier assistants réalisateurs DENYS DE LA PATELLIERE et PIERRE FRANCHI.

Régisseur général: ANDRE HOSS; script-girl: MADELEINE LONGUE; secrétaire de production: MIREILLE DE TISSOT; Ensemblier: GEORGES FLUET; chef maquiller: IGOR KELDICH; montage ROBERT et MONIQUE ISNARDON; Musique de MARC LANJEAN; Tourné a FRANSTUDIO. Studio de Jonville. Laboratoire G.T.C.. Systeme Western Electric Magnétique. Enregistrement OPTIPHONE; Ingénieur du son ROBERT BLART; Mélanges WILLIAN SIVEL; Producteurs Délégués ROGER RIBAUDEAU DUMAS et ALAIN POIRE.

S O G G E T T O

Maurice Morand, prete arso dalle sue idee, s'è ribellato alla Chiesa. Divenuto professore, egli si compiace del sarcasmo e del sacrilegio, ricercando lo scandalo, oltraggiando nei suoi libri ciò che ha amato e che ama ancora.

Gérard Lecassagne, giovane ufficiale che ha conosciuto Morand in prigione non si lascia ingannare dai suoi scritti e dalle sue parole. Lo ha visto, in mezzo ai compagni di prigionia, mentre accorreva al capezzale

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **10 GIU. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) nella scena che si svolge al cabaret venga eliminata la sequenza nella quale si vede Gerard che si ritira nel gabinetto, la sequenza nella

(Vedi Retro)

Roma, 20 III. 1954

p. c. c.

(G. G. de Comas)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to ERMINI

di un sacerdote morente per dargli il conforto dell'assoluzione, rivelando così coraggiosamente il suo stato di spretato. Egli comprende che Morand è un orgoglioso alle prese con Satana.

Lo spettacolo delle sue insolenze e della sua miseria è come una rivelazione per Gérard che lascia la sua fidanzata e abbandona il mondo per entrare in seminario e diventa prete. La sua grandezza d'animo, la sua fede e la sua abnegazione riusciranno alla fine a dargli una enorme ricompensa: egli ricondurrà alla Chiesa Morand, umile sottomesso e assolto.

(seguono condizioni)

quale si vede Marand in primo piano che batte le mani;

Venga notevolmente attenuata la scena finale della vestizione del sacerdote.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

M.B.A.C.